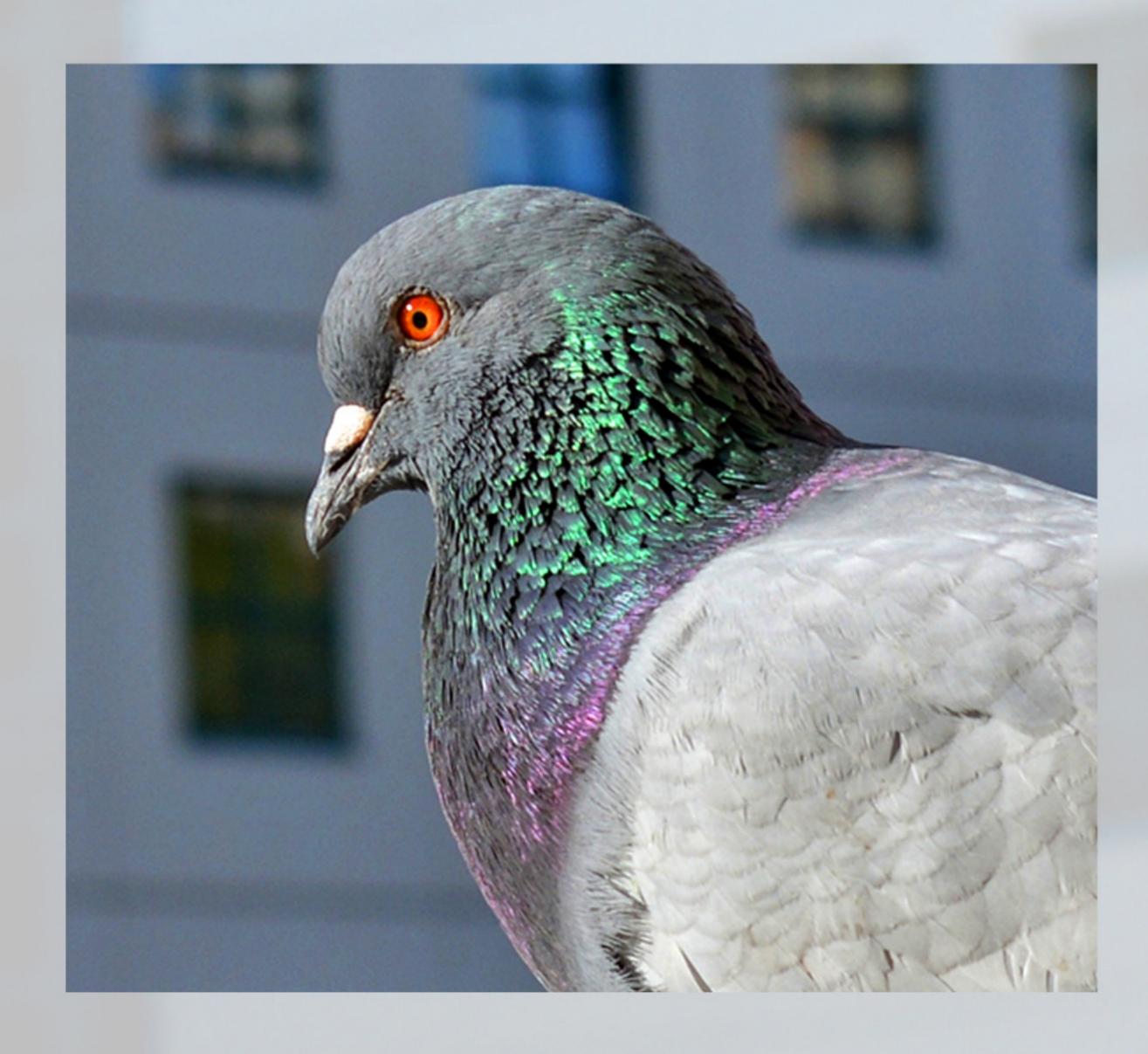






I PICCIONI SPORCANO?

LA SOLUZIONE C'È!



Indicazioni e consigli per risolvere definitivamente i problemi igienico-sanitari provocati dai piccioni nei centri urbani



PREMESSA

Il piccione o colombo urbano (Columba livia), è un animale che ha trovato nelle città condizioni ecologiche particolarmente vantaggiose per la proliferazione delle sue popolazioni, per questo viene definito animale sinantropo (dal greco: "insieme all'Uomo"). Le alte densità di popolazione provocano problemi di natura igienico - sanitaria nelle città: gli accumuli di escrementi e sporcizia nei punti dove i piccioni stazionano e nidificano, danneggiano monumenti e palazzi storici e contribuiscono pesantemente al degrado estetico di vie e vicoli. Inoltre, le sovrappopolazioni di colombi possono originare rischi sanitari dovuti alla presenza di agenti patogeni e parassiti come la zecca del piccione (Argas reflexus), la quale, penetrando nelle abitazioni, può occasionalmente attaccare l'Uomo con conseguente rischio di trasmissione di patologie che possono avere gravi complicazioni soprattutto nei soggetti immunodepressi.

LA CAUSA DEL PROBLEMA

Il Comune di Spoleto ha da sempre preferito un approccio scientifico alla problematica: nel corso degli anni, gli studi condotti alla ricerca di una soluzione, si sono concentrati sull'analisi delle risorse ecologiche che favoriscono la proliferazione

delle popolazioni di colombo nell'habitat urbano, individuando quelle più critiche e attivando provvedimenti finalizzati alla loro riduzione. Le esperienze maturate hanno portato alla ferma consapevolezza che una riduzione durevole delle popolazioni di piccioni può essere ottenuta solamente limitando le risorse ecologiche che provocano la presenza di questi uccelli nelle nostre città; due delle principali sono senza dubbio il RIFUGIO, ovvero i punti dove i colombi stazionano durante la notte, e il SITO DI NIDIFICAZIONE. Di fatto le strutture che sulle facciate degli edifici agevolano la posa e nidificazione dei piccioni sono strettamente legate al problema igienico-sanitario da un univoco rapporto di causa-effetto, per cui intervenendo sulla causa, si elimina l'effetto.



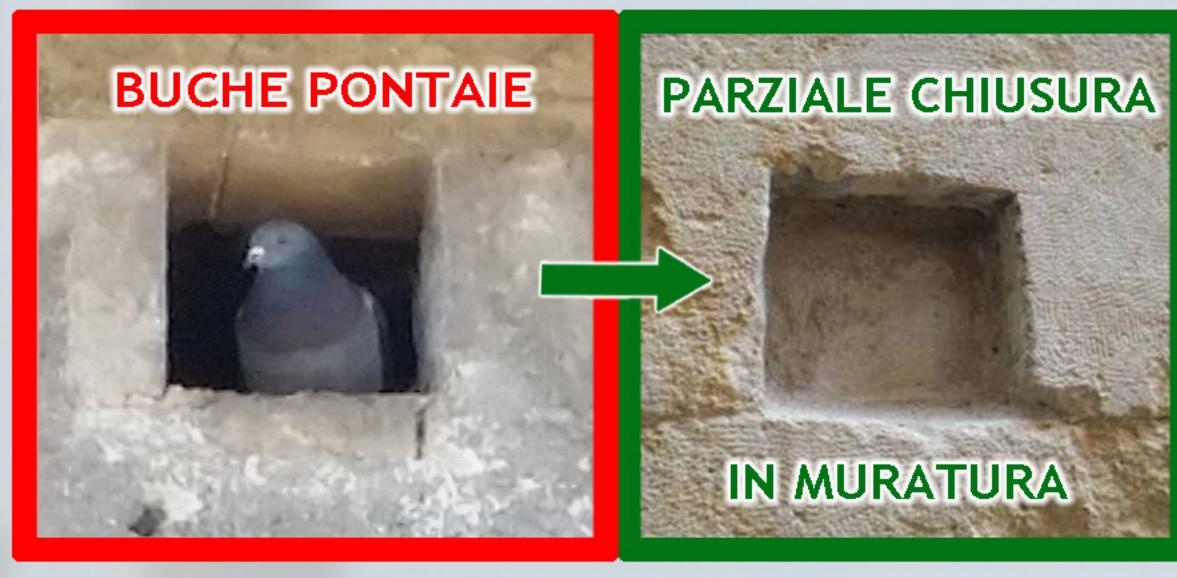
ANALISI DELLE RISORSE ECOLOGICHE PIÙ IMPORTANTI

Ma quali sono dunque le strutture che sulle facciate degli edifici agevolano la presenza dei piccioni, fornendo loro due fondamentali risorse ecologiche? Nell'ambito di un recente studio sviluppato dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale, è stato svolto un monitoraggio del centro storico di Spoleto, finalizzato appunto al rilevamento delle strutture più utilizzate dai colombi come rifugio e sito di nidificazione. I GOMITI DI GRONDA sono risultati essere i più frequentati, poi a seguire: TRAVI DEI SOTTOTETTI, BUCHE PONTAIE, CORNICIONI DI FINESTRE e sporgenze varie, meglio se in altezza e riparate. Queste strutture danno luogo a siti abituali di aggregazione notturna (dormitori) che causano direttamente la sporcizia e gli accumuli di escrementi. Il problema va risolto intervenendo su tali strutture tramite l'installazione di idonei sistemi di dissuasione alla posa, impedendo ai piccioni di sostare e e quindi di sporcare.

DOVE E COME INTERVENIRE











Inoltre vanno valutate tutte le altre tipologie di sporgenze che sulle facciate degli edifici possono essere idonee allo stazionamento dei piccioni, come tubi di aerazione, impianti di condizionamento, cavi elettrici ecc., in particolare se si trovano in alto e riparate. L'installazione dei sistemi di dissuasione, soprattutto nei casi più complessi, va effettuata da ditte specializzate che hanno esperienza e competenza per intervenire in modo efficace. La SOLUZIONE al problema igienico-sanitario dovuto ai piccioni, basata sulla dissuasione alla posa, richiede tempi medio-lunghi per l'ottenimento di risultati visibili su larga scala, ma se CONDIVISA da tutti: Amministrazione Comunale per i propri immobili, privati cittadini per gli edifici di proprietà, professionisti e tecnici del settore edilizio per il rispetto in fase di progettazione dei regolamenti vigenti, tale soluzione DEFINITIVA. rivelarsi EFFICACE potrà

INFO: Comune di Spoleto - Direzione Tecnica - Ufficio Ambiente - Tel. 0743.218638, 0743.218137 - e-mail: federica.andreini@comunespoleto.gov.it simone.calandri@comunespoleto.gov.it sito internet:

www.comunespoleto.gov.it - sez. Qualità Territorio e Ambiente - Salute e Igiene - Piccioni